

# COMUNE DI GALLIO

Provincia di Vicenza

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006/2009 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2010

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di dicembre, presso la Sala Giunta del Comune di Gallio si sono incontrate:

1. la delegazione trattante dell'Ente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 11.06.2010 nelle seguenti persone:  
Presidente: Graziani Renato
2. la delegazione di parte sindacale nelle seguenti persone:  
R.S.U.: Tura Endrio

I rappresentanti territoriali delle OO.SS di categoria firmatarie del vigente CCNL 2002-2005.

per CSA - Coordinamento Sindacale Autonomo: ~~Bertuzzo Alessandro~~  
per CISL FPS: Cogo Emilio  
per FP CGIL: Novello Giovanni

Le parti, dopo le verifiche di competenza, sottoscrivono il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Gallio valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2010.

### I N D I C E

#### TITOLO I° Disposizioni Generali

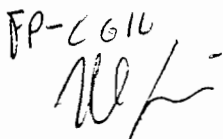
- Articolo 1. Ambito di applicazione e durata  
Articolo 2. Interpretazione autentica delle clausole controverse

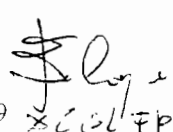
#### TITOLO II° Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- Articolo 3. Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004 e art. 8 CCNL del 11.04.2008

#### TITOLO III° Utilizzo delle Risorse Stabili

- Articolo 4. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999  
Articolo 5. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto  
Articolo 6. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale della categoria B1  
Articolo 7. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale educativo  
Articolo 8. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento della retribuzione di posizione  
Articolo 9. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del re inquadramento area di vigilanza  
Articolo 10. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'utilizzo delle risorse variabili

FP-CGIL  


  
CISL FPS



## **TITOLO IV°**

### **Utilizzo delle Risorse Variabili**

- Articolo 11. Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento delle indennità di rischio – di reperibilità e maggiorazione orario notturno, festivo, festivo/notturno
- Articolo 12. Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate
- Articolo 13. Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori
- Articolo 14. Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento degli incentivi alla progettazione, all'attività di accertamento e liquidazione dell'I.C.I. e all'attività di istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria
- Articolo 15. Riepilogo complessivo delle risorse
- Articolo 16. Disciplina del servizio mensa

## **TITOLO V°**

### **Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali**

- Articolo 17. Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria

## **TITOLO VI°**

### **Miglioramento dei servizi**

- Articolo 18. Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

## **TITOLO VII°**

- Articolo 19. norme programmatiche per l'anno 2011

## **TITOLO VII°**

- Articolo 20. Disposizioni finali.

FP-CGIL  
MC

EG

Ju

**TITOLO I°**  
**Disposizioni Generali**  
**ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA**

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero quadriennio 2006/2009.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

**ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE  
CONTROVERSE**

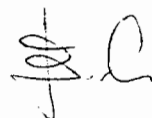
Dato atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.Lgs. 165/01);
2. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



FP-CGIL  

## TITOLO II°

### Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

#### ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004 E ART. 8 CCNL 11.04.2008

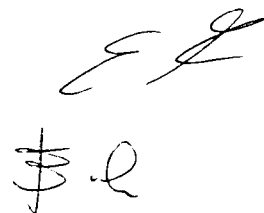
#### ANNO 2010

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 ed art. 8 comma 2 del CCNL del 11.04.2008, per l'anno 2010 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2010 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL del 22.01.2004 ed art. 8 comma 2 del CCNL del 11.04.2008, e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	RIFERIMENTO	IMPORTI
CCNL 1.4.1999	Risorse di cui all'art. 14, c.4	250,26
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. a)	19.838,95
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett.b)	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett.c)	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett.f)	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. g)	5.445,02
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. h)	774,69
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. i)	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. j)	1.779,78
	Risorse di cui all'art. 15, c. 5	14.605,44
CCNL 05.10.2001	Risorse di cui all'art. 4, c. 1	5.174,38
	Risorse di cui all'art. 4, c. 2	4.240,55
CCNL 22.01.2004	Risorse di cui all'art. 32, c. 1	3.193,64
	Risorse di cui all'art. 32, c.2	2.575,52
	Risorse di cui all'art. 32, c. 7	1.030,21
	Risorse di cui all'art. 32, c. 9	193,68
	Risorse di cui all'art. 34, c. 1	3.059,29
	Risorse di cui all'art. 34, c.4	7.914,70
CCNL 09.05.2006	Risorse di cui all'art. 4, c. 1	2.949,34
CCNL 11.04.2008	Risorse di cui all'art. 8, c. 2	3.905,26
<b>Risorse decentrate stabili di cui all'art. 8, c. 2 CCNL del 11.04.2010</b>		<b>76.930,71</b>

FP-C 616



2. risorse aventi carattere di eventualità o variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL del 22.01.2004 ed art. 8 comma 3 del CCNL del 11.04.2008, e così composte:

FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	RIFERIMENTO	IMPORTI
CCNL 1.4.1999	Risorse di cui all'art.15, c. 1 lett. d)	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. e)	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. k)	7.500,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. m)	4.700,49
	Risorse di cui all'art. 15, c. 1 lett. n)	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 2	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 4	0,00
	Risorse di cui all'art. 15, c. 5	32.046,00
	Risorse di cui all'art. 17, c. 5	0,00
CCNL 14.09.2000	Risorse di cui all'art. 54	0,00
CCNL 05.10.2001	Risorse di cui all'art. 4, c. 3	0,00
	Risorse di cui all'art. 4, c. 4	0,00
CCNL 22.01.2004	Risorse di cui all'art. 32, c. 6	0,00
CCNL 09.05.2006	Risorse di cui all'art. 4, c. 2	0,00
CCNL 11.04.2008	Risorse di cui all'art. 8, c. 3	0,00
<b>Risorse decentrate variabili di cui all'art. 8, c. 3 CCNL del 11.04.2010</b>		<b>44.246,49</b>

FP-CGIL

## TITOLO III° Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

### ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'01/04/1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.


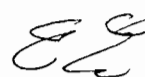
Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti, gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare e come tali sono posti a carico del bilancio e confluiscono nel fondo in caso di cessazione del dipendente.

L'utilizzo del fondo a tutto il 01.01.2010, tenuto conto delle progressioni orizzontali attribuite al 31.12.2007, risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

#### FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2010

Personale dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali attribuite al 31.12.2007 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009 )		
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento posizione economica di sviluppo (compresa XIII <sup>^</sup> men.)	Trattamento economico a carico del fondo
<b>CATEGORIA D1</b>			
n. 0	D2	---	
n. 4	D3	10.307,31	9.233,77
n. 2	D4	9.123,92	8.066,76
<b>TOTALE CATEGORIA D1</b>		<b>19.431,23</b>	<b>17.300,53</b>
<b>CATEGORIA C</b>			
n. 3 (n. 1 part-time 24/36)	C2	1.339,52	1.282,97
n. 1	C3	1.103,31	1.063,92
n. 4 (n. 1 part-time 18/36)	C4	6.316,83	5.543,41
<b>TOTALE CATEGORIA C</b>		<b>8.759,66</b>	<b>7.890,30</b>
<b>CATEGORIA B3</b>			
n. 1	B4	288,86	288,86
n. 1	B6	989,82	930,59
<b>TOTALE CATEGORIA B3</b>		<b>1.278,68</b>	<b>1.219,45</b>
<b>CATEGORIA B1</b>			
n. 1	B2	310,83	310,83
<b>TOTALE CATEGORIA B1</b>		<b>310,83</b>	<b>310,83</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>29.780,40</b>	<b>26.721,11</b>
<i>Somme destinate alle progressioni orizzontali dal 31.12.2010</i>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>TOTALE FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE</b>		<b>39.780,40</b>	<b>36.721,11</b>

FP-CG16


## ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI COMPARTO ANNO 2010

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2010 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.1.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività; egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Per l'anno 2010 le quote dell'indennità di comparto, finanziate con risorse decentrate stabili sono le seguenti:

Indennità di comparto complessiva anno 2010		
Personale dipendente	Categoria	Finanziamento con risorse decentrate
n. 4	D	2.253,60
<b>TOTALE</b>	<b>D</b>	<b>2.253,60</b>
n. 10 (n. 2 part-time 18/36 e n.1 part-time a 24/36)	C	3.814,32
<b>TOTALE</b>	<b>C</b>	<b>3.814,32</b>
n. 4	B	1.280,88
<b>TOTALE</b>	<b>B</b>	<b>1.280,88</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>7.348,80</b>

## ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di Euro 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2010, sono le seguenti:

n. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità
n. 1	B2	64,56
n. 2	B1	129,12
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>193,68</b>

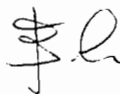
## ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ AL PERSONALE EDUCATIVO

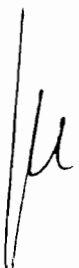
Ai sensi dell'art. 6 del CCNL 05.01.2001, l'indennità di cui all'art. 37 - comma 1 - lett. c) e d) del CCNL 6.7.1995 è incrementata di Euro 340,86 annue lorde.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2010 è pari a Euro 568,14.

n. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità
n. 1	C	340,86
n. 1 part-time 24/36	C	227,28
<b>TOTALE</b>		<b>568,14</b>

FP-CG16



## ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

L'art. 10 - comma 4 - del CCNL 22.1.2004 non viene applicato, in quanto la somma da accantonare (1.030,21) è decisamente insufficiente per il finanziamento della valorizzazione delle alte professionalità.


## ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEL REIQUADRAMENTO AREA DI VIGILANZA

L'art. 29 - comma 8 - del CCNL 14.09.2000, a seguito inquadramento di personale dalla ex V<sup>^</sup> qualifica alla VI<sup>^</sup> qualifica (ora da B/3 a C/1) con decorrenza 01.01.1998 ammonta ad Euro 184,83, e corrisponde ad una unità di personale.

## ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

<b>IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ - ANNO 2010</b>		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Fondo per la progressione orizzontale all'interno delle categorie di appartenenza (comprese euro 10.000,00 per progressioni 2010)	39.780,40
	Utilizzi art. 17, c. 2 lett c) fono alte professionalità (somma accantonata)	1.030,21
C.C.N.L. 14.09.2000	Utilizzi art. 29, c. 8 Reinquadramento Area di vigilanza	184,83
	Utilizzi art. 31, c. 7 Indennità Personale Educativo Asili nido	0,00
C.C.N.L. 05.10.2001	Utilizzi art. 6 Indennità personale educativo Art. 37, c. 1 lett. c) e d) CCNL 6.7.1995	568,14
C.C.N.L. 22.01.2004	Utilizzi art. 33 Indennità di comparto	7.348,80
	Utilizzi art. 32 c. 9 Indennità al personale delle categorie A e B1	193,68
	Utilizzi art. 36 c. 2 Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>49.106,06</b>
	Risorse destinate all'utilizzo delle risorse variabili	27.824,65
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>	<b>76.930,71</b>

\$ . e

FP-CGIL  






## TITOLO IV° Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

### ART.11 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO – INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO, FESTIVO/NOTTURNO

3. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:
- a) Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità); Sarà erogata per prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per il trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico.
  - b) È quantificata in complessivi Euro 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
  - c) Compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;
- Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

<i>profilo professionale</i>	<i>n. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
OPERAI COMUNALI	N. 5	1.800,00
	N. 1	300,00
TOTALE		2.100,00

3. In applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL del 14.9.2000, così come integrato dall'art. 11 del CCNL del 05.10.2001 il servizio di pronta reperibilità, per l'area di pronto intervento è così disciplinato:

**PRONTA REPERIBILITÀ** è corrisposta:

- a) Ad una figura di personale di categoria B sottoposta al Settore dei Lavori Pubblici (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) È remunerato con la somma di Euro 10,33 per 12 ore al giorno, ed è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- c) Compete solo per i periodi di pronta reperibilità;
- d) La chiamata dell'interessato è effettuata dal Responsabile del Settore dei Lavori Pubblici, suo delegato, ovvero dall'Ufficio di Polizia Locale, ovvero dal Sindaco o Assessori;
- e) In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti, e verrà corrisposto un gettone di chiamata giornaliero di Euro 60,00. Si precisa che per la reperibilità della giornata di venerdì verrà corrisposto un gettone di chiamata pari ad Euro 30,00 in quanto il mattino è già lavorativo.
- f) Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese (6 periodi nell'ambito della giornata di 24 ore);
- g) Non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. E' frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo, anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.
- h) In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, ai sensi dell'art. 38, comma 7 o dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai punti b) e f).
- i) E' così disciplinato:

FP-CGIL

**REPERIBILITA' INVERNALE**  
dal 01.11 al 30.04

GIORNO	dalle ore	alle ore	n. ore	Importo indennità
venerdì	14:00	20:00	6	5,68
Sabato	07:00	19:00	12	10,33
Domenica	07:00	19:00	12	20,66

**REPERIBILITA' ESTIVA**  
dal 01.05 al 31.10

GIORNO	dalle ore	alle ore	n. ore	Importo indennità
venerdì	14:00	20:00	6	5,68
Sabato	08:00	20:00	12	10,33
Domenica	08:00	20:00	12	20,66

**INTERVENTI D'URGENZA**

Alle restanti figure di personale di categoria B sottoposte al Settore dei Lavori Pubblici nei seguenti casi:

- Qualora l'intervento richieda la prestazione di almeno una figura in più rispetto alle due in pronta reperibilità;
- La chiamata dell'interessato è effettuata dal Responsabile del Settore dei Lavori Pubblici, suo delegato, ovvero dall'Ufficio di Polizia Locale, ovvero dal Sindaco o Assessori;
- In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti, e verrà corrisposto un gettone di chiamata giornaliero di Euro 90,00. Si precisa che per la reperibilità della giornata di venerdì verrà corrisposto un gettone di chiamata pari ad Euro 45,00 in quanto il mattino è già lavorativo.
- Le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, ai sensi dell'art. 38, comma 7 o dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000, con equivalente recupero orario.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

profilo professionale	n. Addetti	Somma Prevista
OPERAI COMUNALI	N. 6	0,00

Le predette risorse saranno aggiunte al Fondo delle Risorse finanziarie con destinazione vincolata; le eventuali economie saranno destinate al finanziamento del Piano di reperibilità ed interventi d'urgenza dell'anno successivo.

3. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

- Nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
- Nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%;

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

profilo professionale	n. Addetti	Somma Prevista
SERVIZIO VIGILANZA	N. 2	300,00

FP-C610






3. Sarà erogata al personale che opera a contatto diretto con il pubblico e, ai fini istituzionali, riceve denaro (agenti contabili) o provvede alle anticipazioni di spese minute (econo) in modo abituale. A fine anno ciascun dipendente renderà il conto della propria gestione.
- L'indennità di maneggio valori, in applicazione all'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, viene fissata in Euro 16,00 mensili
  - Sarà erogata al personale con cadenza mensile.
- Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

<i>profilo professionale</i>	<i>n. Addetti</i>	<i>Somma Prevista anno 2010</i>
SERVIZIO VIGILANZA	N. 1	192,00
SERVIZIO ANAGRAFE-STATO CIVILE	N. 1	192,00
SERVIZIO SEGRETERIA	N. 1	192,00
SERVIZIO PATRIMONIO	N. 1	192,00
TOTALE	N. 5	768,00

Le indennità di cui ai punti 1), 3) e 4) saranno legate alla presenza in servizio e verranno erogate al personale in misura proporzionale all'orario di lavoro settimanale, ed in particolare:

- al personale con rapporto di lavoro a part-time a 18/36 saranno corrisposte al 50%;
- al personale con rapporto di lavoro a part-time a 24/36 saranno corrisposte in ragione dei 2/3;
- al personale con rapporto di lavoro a part-time a 30/36 saranno corrisposte al 83,34%, con arrotondamento all'unità di euro mensile;

## **ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE**

Le seguenti indennità, in applicazione della disciplina dell'art. 17, comma 2 lett. e) del CCNL del 1.4.1999, sono così disciplinate:

4. L'indennità per disagio servizio esterno è corrisposta per prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di lavoro esterno e quindi soggetto a cambiamenti di situazioni metereologiche diverse;
- Viene fissata in Euro 24,00 mensili;
  - Sarà erogata al personale con cadenza mensile.
- Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

<i>profilo professionale</i>	<i>n. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
OPERAI COMUNALI	N. 5	1.550,00
	N. 1	258,00
TOTALE		1.808,00

4. L'indennità per disagio variazione orario personale insegnante è corrisposta allo stesso personale, in quanto soggetto a continue variazioni di orario (es. tutela minori oltre l'orario di apertura della scuola).
- La scuola materna comunale è aperta dalle 08.00 alle 16.00 per 10 mesi, l'orario settimanale d'insegnamento a contatto con i bambini è fissato per contratto in 30 ore. Viene anche garantita la compresenza in occasione della mensa.
- Viene fissata in Euro 54,00 mensili (per 10 mesi);
  - Sarà erogata al personale con cadenza mensile
- Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

<i>profilo professionale</i>	<i>n. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
INSEGNANTI	N.2	864,00

5. L'indennità per disagio variazione orario servizi particolari è corrisposta per prestazioni di lavoro che comportano variazioni orarie settimanali nell'arco dell'anno a seconda delle affluenze turistiche e delle varie esigenze contingenti legate a compiti istituzionali; tale indennità è onnicomprensiva di eventuali prestazioni che comportano anche esercizio di lavoro esterno e quindi soggetto a cambiamenti di situazioni metereologiche diverse.
- Viene fissata in Euro 31,00 mensili;
  - Sarà erogata al personale con cadenza mensile
- Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

FP-0610  
ML

EE \$Q

*[Handwritten signature]*

Totale		
17.363,00		
8.607,00	N. 9 (di cui n. 2 part-time)	C
8.756,00	N. 7 (di cui n. 1 part-time)	D
	<b>n. Addetti</b>	<b>Categoria</b>
		<b>Somma Prevista</b>

Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

- al personale con rapporto di lavoro a part-time a 24/36 saranno corrisposte in ragione del 2/3;
- al personale con rapporto di lavoro a part-time a 18/36 saranno corrisposte al 50%;
- all'orario di lavoro settimanale, ed in particolare:

L'indennità sarà legata alla presenza in servizio e verrà erogata al personale in misura proporzionale alla relazione ai propri procedimenti amministrativi assegnati. Sarà volta a compensare l'esercizio di compiti che comportano responsabilità proprie di ciascun ufficio in categoria C. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, denominata "Responsabile di procedimento", è prevista una indennità nella misura di Euro 1.584,00 annui lordi per il personale della categoria D e di Euro 1.236,00 annui lordi per il personale della categoria C.

## ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

- al personale con rapporto di lavoro a part-time a 30/36 saranno corrisposte al 83,34%, con arrotondamento all'unità di euro mensile;
  - al personale con rapporto di lavoro a part-time a 24/36 saranno corrisposte in ragione del 2/3;
  - al personale con rapporto di lavoro a part-time a 18/36 saranno corrisposte al 50%;
- proporzionale all'orario di lavoro settimanale, ed in particolare:
- Le indennità saranno legate alla presenza in servizio e verranno erogate al personale in misura
- Le indennità di cui al presente articolo saranno erogate al personale inquadrato in categoria B e C.

TOTALE		
568,00		
568,00	N. 2	AUTISTI SCUOLABUS
	<b>n. Addetti</b>	<b>profilo professionale</b>
		<b>Somma Prevista</b>

Le risorse destinate per l'anno 2010 alla corrispondenza di tale indennità sono così previste:

5. L'indennità per disagio variazione orario conduzione dello scuolabus è corrisposta per prestazioni di lavoro che comportano variazioni orarie settimanali nell'arco dell'anno, poiché il personale addetto allo scuolabus presta solitamente il proprio servizio su 5 giorni lavorativi, ed in occasione del servizio scuolabus presta il seguente orario plurisettimanale:
  - c) Viene fissata in Euro 31,00 mensili (per 10 mesi);
  - d) Sarà erogata al personale con cadenza mensile;

profilo professionale		
800,00	N. 2	OPERAIE COMUNALI
	<b>n. Addetti</b>	<b>Somma Prevista</b>

Le risorse destinate per l'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

4. L'indennità per disagio servizi cimiteriali è corrisposta per prestazioni di lavoro che sono svolte nei giorni di venerdì pomeriggio, sabato e domenica con un impegno di due addetti;
  - a) Viene fissata in Euro 50,00 pro capite e ad intervento;
  - b) copia dell'intervento effettuato unitamente all'individuazione del personale sia consegnata all'ufficio del personale, al fine della liquidazione dell'indennità di cui trattasi;

profilo professionale		
372,00	N.1	SERVIZIO VIGILANZA
	<b>n. Addetti</b>	<b>Somma Prevista</b>

**ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI  
PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE,  
ALL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'I.C.I.  
E ALL'ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA CONNESSA  
AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA**

1. Per la disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. K del CNL dell'1.4.1999, la quale comprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446 del 1997, sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996, viene stabilita dalla Giunta Comunale (ai sensi dell'art. 14 del regolamento ICI del Comune di Gallio) la percentuale del gettito ICI finalizzata agli incentivi da corrispondersi al personale che opera presso l'ufficio tributi.

L'erogazione dei compensi è subordinata all'effettivo maggior gettito d'imposta effettivamente riscosso derivante dall'attività di accertamento.

Le risorse, comprensive degli oneri riflessi e destinate alla corresponsione di tale progetto sono le seguenti:

Categoria	n. Addetti	Somma Prevista
D	N. 2	4.000,00
C	N. 2	1.000,00
<b>Totale</b>		<b>5.000,00</b>

2. Per la disciplina dell'art. 18, commi 1 e 2 della legge 11.02.1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, la Giunta Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 in data 24.07.2000 ha approvato i criteri di utilizzo e ripartizione del fondo interno per la progettazione: Le risorse, comprensive degli oneri riflessi e destinate alla corresponsione di tale progetto sono le seguenti:

Categoria	n. Addetti	Somma Prevista anno 2008
D	N. 3	1.800,00
C	N. 3	700,00
<b>Totale</b>		<b>2.500,00</b>

3. Ai sensi dell'art. 32 comma 40 del D.L. 30.09.2003, n.269, convertito con modificazioni nella Legge 24.11.2003, n. 326 il Comune di Gallio con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 14.01.2005 ha determinato l'aumento del 10% dei diritti ed oneri da utilizzare con le modalità di cui all'art. 2, comma 46, della legge 23.12.1996, n. 662.

Per l'attività di istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i diritti e oneri verranno utilizzati per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario.

Per l'attività istruttoria e la definizione viene fissato un costo per pratica pari ad Euro 90,00 lorde cadauna.

Per la parte amministrativa viene fissato un costo per pratica pari ad Euro 20,00 lorde cadauna. Le risorse per l'anno 2010 destinate ed i profili beneficiari di tale progetto sono le seguenti:

profilo professionale	n. Addetti	Somma Prevista
PERSONALE URBANISTICA	N. 2	0,00

u

EE

M...

FR-6616

FR

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010		CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui:	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	1.000,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B e C		Art. 17 comma 2 lettera e) - Indennità responsabile di procedimento delle categorie C e D	2.400,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) - Indennità responsabili di procedimento delle categorie C e D		Utilizzi Art. 17, c. 2 lett. g) Incentivi ICI - Progettazione - Istat	4.412,00
	Maneggio denaro	C.C.N.L. 14/09/2000		17.363,00
	<b>TOTALE</b>			7.500,00
	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario			768,00
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI</b>			<b>33.443,00</b>
				48.628,14
				<b>82.071,14</b>

## ART. 15 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato

Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	39.106,06
Risorse decentrate variabili	33.443,00
Somme non utilizzate	48.628,14
Totale costo contrattazione collettiva decentrata	121.177,20

### ANNO 2010

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO ANNO 2010	
<i>Imputazione finanziaria dei costi</i>	

Descrizione	Costi imputati sui capitoli degli stipendi	Costi imputati sui capitoli del fondo premio incentivante	Totale Costi
Fondo per le progressioni orizzontali di cui all'art. 17 comma 2 - lettera b) CCNL 01/04/99	3.059,29	26.721,11	29.780,40
Art. 17 comma 2 - lettera c) finanziamento fondo alte professionalità (somma accantonata)	0,00	1.030,21	1.030,21
Art. 6 - Indennità al personale educativo art. 37, c. 1 lett. c) e d) CCNL 6.7.1995	0,00	568,14	568,14
Art. 29 - c. 8 - Reinquadramento Area di vigilanza	0,00	184,83	184,83
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22/01/04	0,00	7.348,80	7.348,80
Indennità di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 16/07/96 personale cat. A e B1	0,00	193,68	193,68
Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori di all'art. 36 comma 2 CCNL 22/01/04	0,00	0,00	0,00
Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	0,00	1.000,00	1.000,00
Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	0,00	3.168,00	3.168,00
Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate categorie A, B e C di cui all'art. 17 comma 2 lettera e) -	0,00	4.412,00	4.412,00
Art. 17 comma 2 - lettera f) indennità responsabili di procedimento	0,00	17.363,00	17.363,00
Art. 17 comma 2 lettera g) - Compensi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999	7.500,00	0,00	7.500,00
Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario	0,00	48.628,14	48.628,14
<b>TOTALE COSTI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2010</b>	<b>10.559,29</b>	<b>110.617,91</b>	<b>121.177,20</b>
Somme non utilizzate anno precedente (a residui)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE COSTI ANNO 2010</b>	<b>10.559,29</b>	<b>110.617,91</b>	<b>121.177,20</b>

FP-C616  
M2

E2

R

M

## ART. 16 DISCIPLINA DEL SERVIZIO MENSA

1. Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino ~~lavorativa al mattino~~ con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio.
2. Il Comune di Gallio, con cadenza mensile provvederà al rimborso della spesa sostenuta giornalmente per acquisto generi alimentari, nella misura del 2/3 della spesa sostenuta da ciascun dipendente e nel limite massimo di Euro 5,29.
3. Il servizio di mensa è gratuito per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori ed alle persone non autosufficienti e per il personale che gestisce la mensa. Il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio.
4. In ogni caso è esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante.

## TITOLO V°

### Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

## ART. 17 PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA

Dato atto che:

1. la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti percorsi individuali:
  - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
  - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
  - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
  - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
2. il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 11.04.2008;
3. con l'art. 34, comma 5 del CCNL 22.01.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
4. in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
5. al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

A) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 e dell'art. 9 del CCNL del 11.04.2008, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti (non viene contemplata la categoria A in quanto non presente nella dotazione organica):

1. ai fini della progressione economica orizzontale, per i dipendenti del Comune di Gallio è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione, la permanenza di un periodo minimo di ventiquattro mesi nella posizione economica in godimento presso pubbliche amministrazioni di ruolo e non di ruolo, maturati alla data del 01.01 dell'anno della selezione.

*u*

*SS*

*FC*

*FP-C616*

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

**TITOLO VIII°  
ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI**

Per l'anno 2011 saranno rivestiti gli istituti contrattuali per quanto riguarda le indennità e le loro modalità di riparto. Faranno eccezione, le indennità di rischio, il disagio per i servizi cimiteriali, le maggiorazioni orarie, la reperibilità per la quale si accantonerà la somma di Euro 4.000,00. Per quanto concerne l'indennità di responsabilità di procedimento, la stessa viene fissata nel tetto massimo di Euro 2.500,00 come stabilito dal CCNL.

**TITOLO VI°  
ART. 19 NORME PROGRAMMATICHE PER L'ANNO 2011**

Nei primi mesi dell'anno 2011 i vari settori predisporranno progetti finalizzati su indicazione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati o proposti dall'Ente.

**TITOLO VI°  
ART. 18 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

CATEGORIA	Importo stanziato	N. progressioni
D	5.000,00	4
C	3.400,00	4
B	1.600,00	3
Totale	10.000,00	11

Tali risorse sono ripartite fra le categorie, come di seguito specificato:  
10.000,00.  
L'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A) destinate all'anno 2010, con decorrenza 31.12.2010 sono pari ad Euro

- La scheda di valutazione è soggetta a verifica semestrale.  
La scheda di valutazione, di cui all'allegato B è valida per il biennio 2008-2009.  
presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.
- d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale L'allegato B rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'allegato B;
- la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate
  - a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età anagrafica.
  - non è ammesso alla selezione del biennio di riferimento il dipendente che abbia avuto in via definitiva una sanzione disciplinare superiore alla censura.

## TITOLO VIII° ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.  
Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

FP-CELL  
M.M.  
Pagina 18 di 19  
23  
\$-r

u

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE**

Settore	
Servizio	
Dipendente	

Progressione economica orizzontale dalla Pos. Econ. \_\_\_\_\_ alla Pos. Econ. \_\_\_\_\_

Variabili	Definizione	Peso Cat. B	Peso Cat. C	Peso Cat. D	Punteggio attribuito Dipendente	Punteggio attribuito Responsabile	Punteggio attribuito Segr.Com.
<b>Tempestività</b>	Sia la rapidità con cui si è dato corso al lavoro da svolgere o all'obiettivo da raggiungere sia la scelta del momento opportuno e migliore per farlo	25	20	15			
<b>Accuratezza</b>	La diligenza, la precisione, la correttezza, lo scrupolo e la meticolosità sotto svariati profili (linguistici, normativi, tecnici, procedurali ecc.) con cui tratta il lavoro assegnato	20	15	10			
<b>Capacità propositiva e risolutiva</b>	L'efficacia con cui, definito il problema, si riesce a formulare proposte costruttive anche innovative e/o mettere in atto le azioni che risolvono il problema o raggiungono lo scopo	5	15	20			
<b>Comunicazione</b>	La capacità di comunicare con sistematicità, affabilità, cortesia ed efficacia i messaggi, sia verso i propri colleghi che verso il pubblico	10	10	10			
<b>Collaborazione</b>	L'apporto dato ad una attività comune per la soluzione dei problemi od il raggiungimento degli obiettivi in particolare riferita alla capacità di interagire con i propri colleghi	15	10	10			
<b>Adattamento</b>	La capacità di adeguarsi alle trasformazioni intervenute con rapidità, disponibilità ed intelligenza	5	10	15			
<b>Direzionalità</b>	La capacità di dare indirizzo teorico e pratico all'agire collettivo, motivando i comportamenti e determinando le condizioni in cui si vive e si opera, sulla base delle politiche assegnate che si è contribuito a precisare	0	0	10			
<b>Formazione</b>	La partecipazione ad attività formative interne od esterne	10	10	10			
<b>Professionalità acquisita</b>	La capacità di crescere professionalmente migliorando il proprio bagaglio attraverso l'esperienza lavorativa. La variabile è ovviamente connessa alla durata dell'esperienza lavorativa specifica in corso	10	10	0			
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>			

Il Dipendente \_\_\_\_\_

Il Responsabile di Settore

Il Segretario Comunale

MEDIA



Direttore Generale

FP-CGIL